

CIAO RAGAZZI !!



STORIA

LEGGI LE PAG. 70 e 71
SVOLGI IL LAVORO INDICATO
SUL QUADERNONE

GEOGRAFIA

LEGGI E COMPLETA
PAG. 60 e 61
PAG. 64 e 65
E SVOLGI IL LAVORO INDICATO

- *grazie* -

I fiumi

La maggior parte dei **fiumi** italiani nasce da **sorgenti** che si trovano sulle Alpi o sugli Appennini.

I fiumi alpini

Dalle Alpi nascono numerosi fiumi. Questi fiumi sono alimentati dalle acque dei **ghiacciai** che si sciolgono in primavera e in estate e dalle **piogge abbondanti** in primavera e autunno. Per questo hanno una **portata regolare**, cioè sono ricchi di acqua durante tutto l'anno. Il corso dei fiumi alpini è abbastanza lungo perché le Alpi sono distanti dal mare.

Il fiume italiano più lungo è il **Po** (652 chilometri): nasce dal Monviso, nelle Alpi Occidentali, attraversa tutta la Pianura Padano-Veneta e sbocca nel Mar Adriatico con una **foce a delta**.

La **foce** del Po occupa una vasta area tra il Veneto e l'Emilia-Romagna e comprende **ambienti diversi**: boschi, pinete, paludi, stagni, dune di sabbia.

Nella foce vivono **numeroso specie animali** come aironi, fenicotteri, germani reali, volpi e raganelle.

Questo territorio è la zona umida protetta più grande d'Italia.



IL MIO VOCABOLARIO

Portata: quantità di acqua trasportata da un fiume.

Foce a delta: punto in cui il fiume entra nel mare con due o più rami che si allargano con una forma a triangolo.

IL METODO di STUDIO

Leggere carte geografiche

Osserva con attenzione la carta e individua il corso del fiume Po. Cerchia il nome dei suoi affluenti, cioè i fiumi più piccoli che si gettano nel Po. Colora in **rosso** quelli che scendono dalle Alpi e in **verde** quelli che scendono dagli Appennini.

nel quaderno



Paesaggio della foce del Po.

I fiumi appenninici

I fiumi che nascono dagli Appennini sono più brevi di quelli alpini e sono alimentati **soprattutto dalle piogge**, perché su questi rilievi non ci sono ghiacciai. Questi fiumi hanno **portata irregolare** perché dipende dalle precipitazioni, più abbondanti dall'autunno alla primavera e scarse durante l'estate.

I fiumi che scorrono verso est sono più corti perché gli Appennini sono più vicini alle coste del Mar Adriatico e del Mar Ionio. Mentre i fiumi che scorrono verso ovest sono più lunghi perché i rilievi sono più lontani dalla costa.

Infatti i fiumi appenninici più lunghi, il Tevere e l'Arno, nascono tra l'Appennino Settentrionale e quello Centrale e sfociano nel Mar Tirreno.

I due versanti degli Appennini sono separati da una **linea spartiacque** (che vedi colorata di arancione nella carta).

Nell'Italia meridionale scorrono le **fiumare**: corsi d'acqua con letto largo e ghiaioso e asciutti per la maggior parte dell'anno. Quando si verificano forti piogge, le fiumare si riempiono in fretta di acque impetuose e possono diventare un pericolo per le zone circostanti.

IL METODO di STUDIO

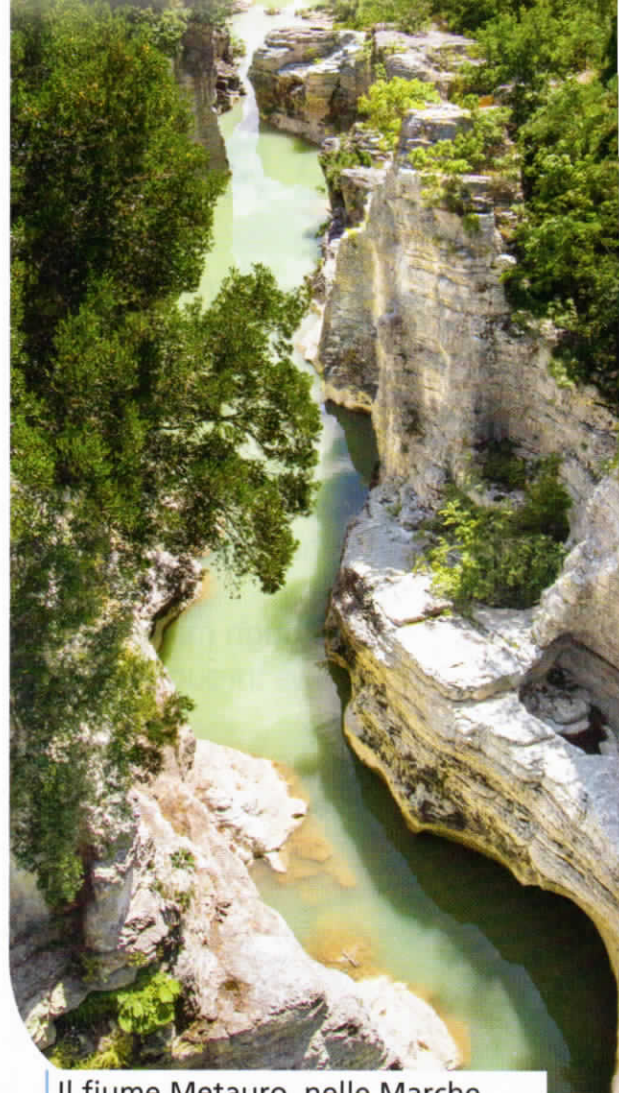
Formulare domande



Dividetevi a coppie e leggete la pagina sui fiumi appenninici. Dividete il testo in paragrafi, seguite queste operazioni.

- 1 Leggete con attenzione tutto il testo.
- 2 Individuate le parole chiave.
- 3 Tracciate una linea per separare i paragrafi.

A turno pensate a un titolo per ogni paragrafo: i titoli devono essere delle domande e le risposte si devono trovare all'interno del paragrafo. Alla fine confrontate le domande e rispondete insieme.

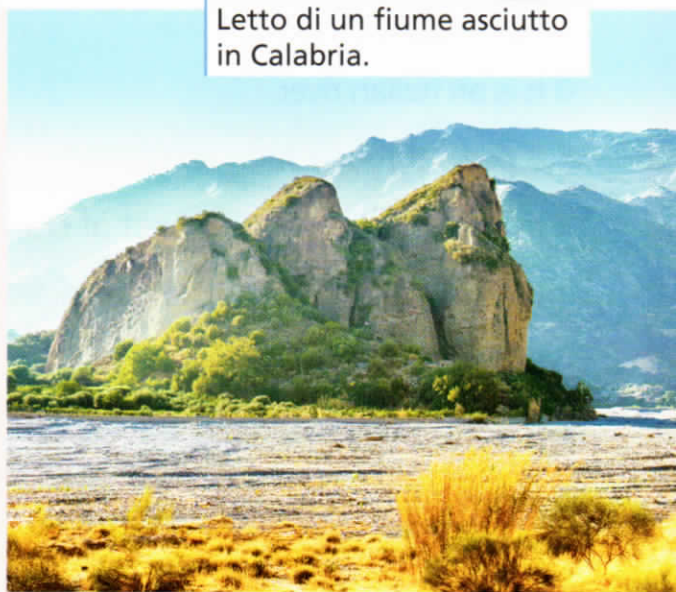


Il fiume Metauro, nelle Marche.

IL MIO VOCABOLARIO

Linea spartiacque: linea immaginaria che separa i fiumi che scorrono in direzioni opposte.

Letto di un fiume asciutto in Calabria.



I laghi

I laghi italiani più estesi si trovano soprattutto al Nord. Infatti nelle zone alpine e prealpine si trovano i laghi di origine glaciale: i ghiacciai hanno modellato delle conche nel terreno che nel corso del tempo si sono riempite di acqua.

Vicino ai laghi di grandi dimensioni di solito il clima è mite. Questo succede perché l'acqua di un grande lago ha lo stesso effetto dell'acqua del mare: assorbe calore durante l'estate e lo rilascia lentamente durante l'inverno. Infatti vicino al Lago di Garda si coltivano soprattutto viti, olivi (nella foto) e agrumi.



I laghi alpini sono piccoli e poco profondi (di solito non compaiono nelle carte geografiche); i laghi prealpini, come il Lago di Garda (il lago più grande d'Italia) o il Lago Maggiore (nella foto), sono di origine glaciale e sono grandi e di forma allungata.

COSTRUISCO le COMPETENZE

Leggi con attenzione questa pagina e indica se le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F). *o JOCE*

- Nel Nord Italia i laghi sono tutti piccoli. V F
- I laghi prealpini sono di grandi dimensioni. V F
- Vicino ai laghi di grandi dimensioni il clima è rigido. V F
- L'acqua dei grandi laghi assorbe calore durante l'inverno e lo rilascia durante l'estate. V F
- Sul Lago di Garda si coltiva soprattutto Mais. V F

Trasforma le frasi false in frasi vere e scrivile sul quaderno. No



Nell'Italia centrale i laghi si trovano per la maggior parte nelle zone appenniniche. Molti laghi sono di **origine vulcanica**, cioè si sono formati quando le piogge hanno riempito i crateri di antichi vulcani spenti. Sono laghi di origine vulcanica il Lago di Bracciano e il Lago di Bolsena (in foto), nel Lazio.

Altri laghi, come il Lago Trasimeno, sono di **origine tettonica**, cioè l'acqua piovana si è raccolta in conche che si sono formate a causa dei movimenti della crosta terrestre.



Al Sud, sulle coste del Mar Adriatico si trovano i laghi costieri come il Lago di Varano e il Lago di Lesina (in foto), in Puglia. In queste zone i materiali trasportati dall'acqua del mare hanno creato una sottile striscia di terra che ha chiuso le insenature della costa e creato dei laghi. L'acqua di questi laghi infatti è **salmastro**, cioè un po' salata.



In tutto il territorio italiano sono presenti laghi **artificiali**, cioè creati dall'uomo. Questi laghi sono usati per produrre energia elettrica, per allevare animali acquatici o per creare riserve naturali.

IL METODO di STUDIO

Leggere carte geografiche

Leggi attentamente le pagine sui laghi e cerchia nella carta, con colori diversi, i laghi di origine:

- glaciale;
- vulcanica;
- tettonica;
- costiera;
- artificiale.

Diga di Santa Chiara sul fiume Tirso, in Sardegna. Questa vecchia diga fu costruita per creare il Lago Omodeo, uno dei più grandi laghi artificiali in Europa.



Ciao ragazzi! Ho visto che vi siete ricordati del 50° anniversario della "Giornata della Terra". Che posto meraviglioso è il pianeta in cui viviamo!



Se ti guardi attorno con attenzione ti rendi conto che la Terra in cui vivi è abitata da moltissimi **ESSERI VIVENTI**.

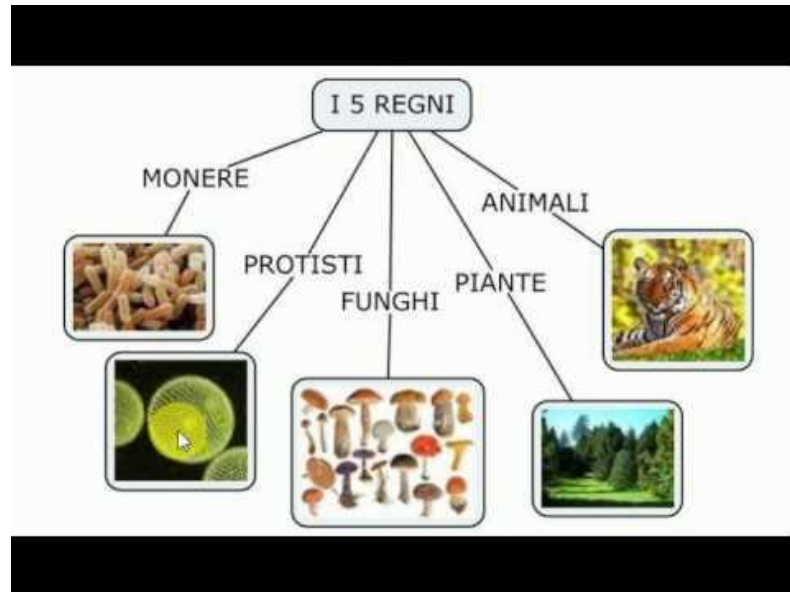
Ora leggi con attenzione e poi rispondi alle domande che troverai alla fine.

GLI ESSERI VIVENTI

Vi sono fiori sul balcone e piante nei mari... volano insetti piccolissimi e corrono enormi elefanti.



Possiamo studiare gli esseri viventi che abitano il nostro pianeta raggruppandoli in 5 REGNI



REGNO DEI VEGETALI:



Sono esseri viventi che producono da soli il proprio nutrimento attraverso la fotosintesi clorofilliana.

REGNO DEGLI ANIMALI:



Sono molte le specie che formano questo regno: vi appartiene anche l'uomo.

Sono in grado di muoversi spontaneamente e si relazionano con l'ambiente che li circonda

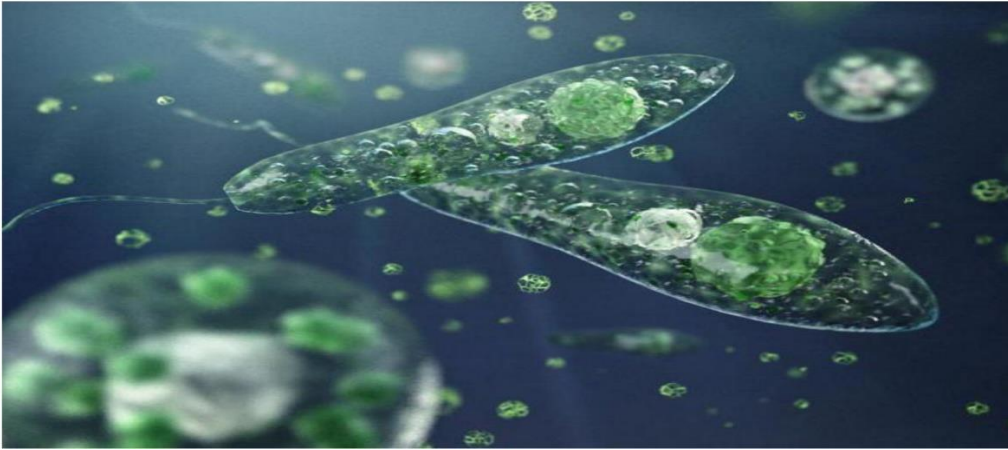
attraverso i cinque sensi.

REGNO DEI MICETI



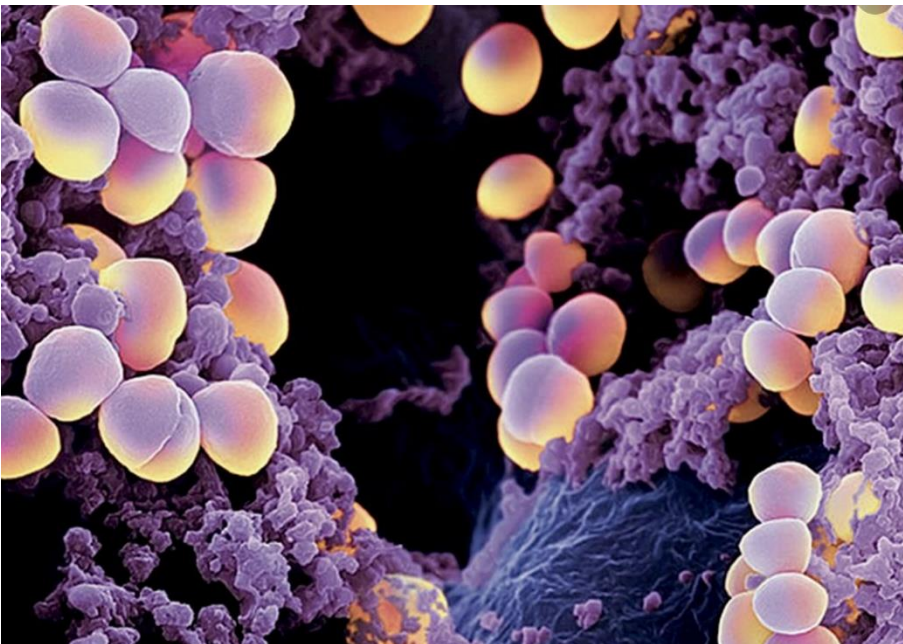
Vi appartengono i FUNGHI. Essi vivono attaccati al terreno come le piante, ma non sono in grado di svolgere la fotosintesi clorofilliana. Di questo regno fanno parte anche alcuni funghi microscopici: le MUFFE e i LIEVITI.

REGNO DEI PROTISTI



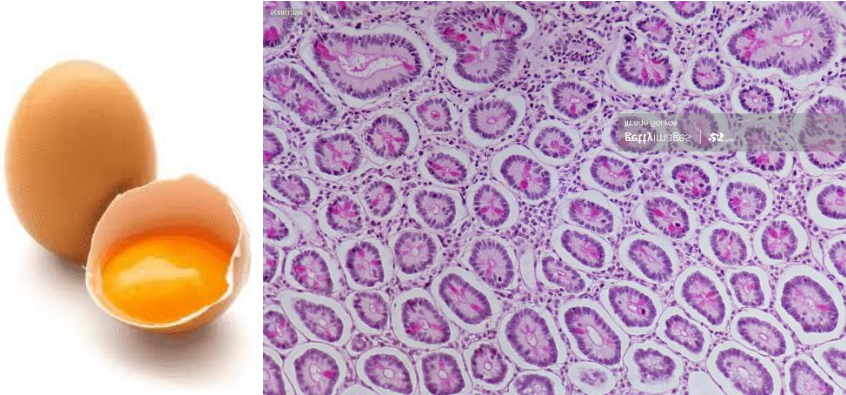
Sono esseri viventi molto semplici come i PROTOZOI, caratteristici per il loro modo di muoversi attraverso ciglia, e alcuni tipi di ALGHE.

REGNO DELLE MONERE



Sono esseri microscopici come i BATTERI e le ALGHE AZZURRE. Tra i batteri alcuni provocano malattie, mentre altri ci aiutano a digerire o trasformano gli alimenti.

Tutti questi esseri che sono presenti nel nostro pianeta hanno in comune una cosa: sono formati da piccole particelle viventi chiamate **cellule**.



Le cellule non sono tutte uguali: possono avere forme e dimensioni diverse. Per esempio una cellula che puoi vedere ad occhio nudo è l'uovo di gallina. Quasi tutte le cellule comunque, sono visibili con il microscopio e, una accanto all'altra, formano il corpo dell'uomo, degli animali, il tronco, i rami, le foglie e i frutti delle piante.



Alcuni esseri viventi sono formati da una sola cellula e sono detti **unicellulari**.

Sono esseri unicellulari i fermenti che trasformano il latte in yogurt, ma anche (come abbiamo già studiato) **i batteri**.

Altri esseri viventi sono formati da molte cellule e sono perciò chiamati **pluricellulari**, come piante, animali e funghi.

Gli esseri viventi pluricellulari sono detti anche **organismi**, perché le loro cellule si riuniscono in organi.



Ora prova a rispondere:

Leggi le frasi e indica per ciascuna se è vera (V) o falsa (F).

- Gli organismi più complessi sono i pluricellulari. V F
- Gli organismi più semplici sono gli animali. V F
- Anche l'uovo è una cellula. V F
- Solo alcuni esseri viventi sono formati da cellule. V F
- I Regni degli esseri viventi sono 7 V F

Rifletti: in quale regno inseriresti...

- Una muffa
- Un bacillo
- L'erba del prato
- Una rana
- Un'alga microscopica
- Una lucertola